

Carbossigeno 20

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Nome commerciale	:	Carbossigeno 20
Codice SDS	:	SDS_Ind.Mix_401_CER
Altri mezzi d'identificazione	:	Miscela speciale

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati	:	Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.
1.2.2 Usi sconsigliati	:	Uso di consumo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società	:	CER INDUSTRIA srl Via Torretta, 13 40012 Calderara di Reno T 051/4148511 www.cerindustria.it info@cerindustria.it
-------------------------------	---	---

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	3351022317 (24/7)
--------------------------------	---	-------------------

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Gas comburenti, categoria 1	H270
	Gas sotto pressione: Gas compresso	H280

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)	:	  GHS03 GHS04
Avvertenza (CLP)	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo (CLP)	:	H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza (CLP)	:	- Prevenzione : P220 - Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili. P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso. - Reazione : P370+P376 - In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo. - Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	:	Nessuno(a). Non classificato come PBT o vPvB.
--	---	--

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ossigeno	(Numero CAS): 7782-44-7 (Numero CE): 231-956-9 (Numero indice EU): 008-001-00-8 (no. REACH): *1	80	Ox. Gas 1, H270 Press. Gas (Comp.), H280

Carbossigeno 20

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Diossido di carbonio	(Numero CAS): 124-38-9 (Numero CE): 204-696-9 (Numero indice EU): (no. REACH): *1	20	Press. Gas (Liq.), H280

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

La concentrazione indicata è nominale. Fare riferimento al certificato di analisi per l'esatta composizione del prodotto.

*1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

*3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- 4.1.1 Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla rianimazione cardiopolmonare in caso di arresto della respirazione.
- 4.1.2 Contatto con la pelle : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- 4.1.3 Contatto con gli occhi : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- 4.1.4 Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno(a).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- 5.1.1 Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
- 5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- 5.2.1 Pericoli specifici : Alimenta la combustione.
L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- 5.2.2 Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- 5.3.1 Metodi specifici : Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
- 5.3.2 Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.
EN 469 - Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659 - Guanti di protezione per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- 6.1.1 Per chi non interviene direttamente : Operare in accordo al piano di emergenza locale. Assicurare una adeguata ventilazione. Evacuare la zona. Tentare di arrestare la fuoriuscita. Rimanere sopravvento. Per maggiori informazioni sui dispositivi di protezione individuale fare riferimento alla sezione 8
- 6.1.2 Per chi interviene direttamente : Per maggiori informazioni fare riferimento alla sezione 5.3. Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.

6.2 Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare la zona.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- 7.1.1 Uso sicuro del prodotto : Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso. Per ulteriori informazioni consultare il documento EIGA Doc 33 "Cleaning of Equipment for Oxygen Service" reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.

Carbossigeno 20

Non usare olio o grasso.
 Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
 Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
 Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
 Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
 Non fumare mentre si manipola il prodotto.
 Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego.
 In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
 Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.
 Non respirare il gas.

7.1.2 Manipolazione sicura del contenitore del gas

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
 Proteggere i recipienti da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
 Quando si spostano i recipienti, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto di tali recipienti.
 Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
 Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
 Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
 Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
 Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
 Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
 Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
 Mai tentare di trasferire i gas da un contenitore a un altro.
 Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
 Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto del recipiente.
 Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
 Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.
 Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
 I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
 I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
 I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.
 I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.
 Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
 Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
 Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno(a).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Diossido di carbonio (124-38-9)	
UE - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Carbon dioxide
IOELV TWA (mg/m ³)	9000 mg/m ³
IOELV TWA (ppm)	5000 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Anidride carbonica
OEL TWA (mg/m ³)	9000 mg/m ³
OEL TWA (ppm)	5000 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

DNEL (Livello derivato senza effetto) : Nessun dato disponibile.

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas.
 Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.
 I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite.

Carbossigeno 20

8.2.2 Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.

8.2.2.1 Protezione per occhi/volto

: Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

Standard EN 166 - Protezione personale degli occhi - Specifiche.

8.2.2.2 Protezione per la pelle

– Protezione per le mani

: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.

EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

– Altri

: Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.

EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

8.2.2.3 Protezione per le vie respiratorie

: Nessuna necessaria.

8.2.2.4 Pericoli termici

: Nessuno oltre a quelli indicati nelle sezioni precedenti.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa

: Gassoso

- Colore

: La miscela contiene uno o più componenti che hanno i seguenti colori:
Incolore.

Odore

: Inodore.

Soglia olfattiva

: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

pH

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Punto di fusione / Punto di congelamento

: Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione

: Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilità

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Velocità di evaporazione

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Infiammabilità (solidi, gas)

: Non infiammabile.

Limiti di infiammabilità o esplosività

: Non infiammabile.

Tensione di vapore [20°C]

: Non applicabile.

Tensione di vapore [50°C]

: Non applicabile.

Densità di vapore

: Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1)

: Più pesante dell'aria.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)

: Non applicabile per le miscele di gas.

Temperatura di autoaccensione

: Non infiammabile.

Temperatura di decomposizione

: Non applicabile.

Viscosità

: Dati attendibili non disponibili.

Proprietà esplosive

: Non applicabile.

Proprietà ossidanti

: Ossidante.

9.2 Altre informazioni

Massa molecolare

: Non applicabile per le miscele di gas.

Altri dati

: Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Dati per le miscele non disponibili.

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno(a).

Ossida violentemente i materiali organici.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'umidità negli impianti.

Carbossigeno 20

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno(a).
Può reagire violentemente con materiali combustibili.
Può reagire violentemente con agenti riducenti.
Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso. Per ulteriori informazioni consultare il documento EIGA Doc 33 "Cleaning of Equipment for Oxygen Service" reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	:	Non si aspettano effetti tossicologici da questo prodotto se sono rispettati i valori limite di esposizione.
Corrosione/irritazione cutanea	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: fertilità	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: feto	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Altre informazioni	:	A differenza degli asfissianti semplici, il diossido di carbonio ha la capacità di provocare la morte anche quando sono mantenuti livelli di ossigeno normale (20-21%). È stato riscontrato che il 5% di CO ₂ contribuisce in modo sinergico all'incremento di tossicità di altri gas (CO, NO ₂). Il CO ₂ ha dimostrato di aumentare la produzione di carbossi o meta emoglobina da parte di questi gas, probabilmente a causa dei suoi effetti stimolatori sull'apparato respiratorio e circolatorio. Per maggiori informazioni fare riferimento al documento 'EIGA Safety Info 24: Carbon Dioxide, Physiological Hazards' disponibile all'indirizzo www.eiga.eu .

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione	:	Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]	:	Dati non disponibili.
EC50 72h - Algae [mg/l]	:	Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce [mg/l]	:	Dati non disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione	:	Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
-------------	---	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione	:	Dati non disponibili.
-------------	---	-----------------------

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione	:	A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere. La ripartizione nel suolo è improbabile.
-------------	---	---

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione	:	Non classificato come PBT o vPvB.
-------------	---	-----------------------------------

12.6 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Effetto sullo strato d'ozono	:	Nessuno(a).
Effetti sul riscaldamento globale	:	Contiene gas a effetto serra.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

Carbossigeno 20

Può essere scaricato all'atmosfera in zona ben ventilata.
Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Restituire al fornitore il prodotto non utilizzato nel recipiente originale.

13.1.1 Elenco dei rifiuti pericolosi (secondo la Decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i.) : 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

13.2 Informazioni supplementari

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Numero ONU : 3156

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S. (Ossigeno, Diossido di carbonio)
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Compressed gas, oxidizing, n.o.s. (Oxygen, Carbon dioxide)
Trasporto per mare (IMDG) : COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Carbon dioxide)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichettatura :



2.2 : Gas non infiammabili, non tossici.
5.1 : Materie comburenti.

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2
Codice classificazione : 10
N° di identificazione del pericolo : 25
Codice di restrizione in galleria : E - Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2 (5.1)
Trasporto per mare (IMDG)
Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2 (5.1)
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
Scheda di Emergenza (EmS) - Sversamento : S-W

14.4 Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile
Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).
Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzioni di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P200
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
Aerei passeggeri e cargo : 200.
Solo aerei cargo : 200.
Trasporto per mare (IMDG) : P200

Misure di precauzione per il trasporto : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto:

Carbossigeno 20

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello, ove fornito, sia correttamente montato.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Restrizioni consigliate : Nessuno(a).

Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Incluso.

Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza redatta in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.

Abbreviazioni ed acronimi : ATE - Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta
 CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
 REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
 EINECS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio
 n. CAS - Chemical Abstract Service number - Identificativo numerico attribuito dal Chemical Abstract Service alle sostanze chimiche
 DPI - Dispositivi di Protezione Individuale
 LC50 - Lethal Concentration 50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test
 RMM - Risk Management Measures - Misure di gestione dei rischi
 PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic - Persistente, bioaccumulabile e tossico
 vPvB - very Persistent and very Bioaccumulative - Molto persistente e molto bioaccumulabile
 STOT-SE: Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola
 CSA - Chemical Safety Assessment - Valutazione della sicurezza chimica
 EN - European Standard - Norma europea
 ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite
 ADR - Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 IATA - International Air Transport Association - Associazione internazionale del trasporto aereo
 IMDG code - International Maritime Dangerous Goods code - Codice per il trasporto via mare di merci pericolose
 RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
 WGK - Wassergefährungsklassen - Classi di pericolo per l'acqua
 STOT-RE: Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta

Consigli per la formazione : Nessuno/a.

Dati supplementari : Classificazione effettuata in base alle informazioni contenute nei database di EIGA (European Industrial Gases Association). I dati sono conservati e mantenuti aggiornati nel documento "Classification and labelling guide" (EIGA Doc. 169) reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.
 Classificazione in conformità con le procedure e i metodi di calcolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Ox. Gas 1	Gas comburenti, categoria 1
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: Gas compresso
Press. Gas (Liq.)	Gas sotto pressione: Gas liquefatto
H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA' : Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come
modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Versione: 1.0
Data di revisione: 17/06/2020

SDS_Ind.Mix_401_CER

Carbossigeno 20

studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.

Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.